

Academic BIO CV Dott. Matteo J. Basei Fantolino

Mi chiamo Matteo Basei Fantolino, sono nato a Torino (Italia), nel 1990. Mi sono laureato in Economia presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi sviluppata con la "Project & People Management School" di COMAU Academy (Detroit -Michigan, Stati Uniti). Essendo un investitore individuale fin dalla tenera età, per apprendere alcune competenze tecniche, ho frequentato la scuola di "Trading sui mercati finanziari internazionali" di Wealth Builder LLC (Las Vegas - Nevada, USA). Sono fondatore e presidente di un'iniziativa culturale conosciuta come il "Circolo dell'Innovazione", un ThinkTank fondato a Torino che dal 2018 celebra Sergio Marchionne e il patrimonio dell'innovazione nella Città di Torino con una sensibilità specifica per l'impatto sociale delle nuove tecnologie emergenti. tecnologia, motivo per cui ho poi frequentato l'Executive Master congiunto su "Leading Digital Transformation, Managing Technology, Innovation & People" organizzato da Ernst & Young e la Master School del Politecnico di Torino.

È stato Bill Campbell (San Francisco U.S.A.) a ispirarmi allo studio della Programmazione Neuro Linguistica (PNL), che mi ha permesso di ottenere la certificazione come "Real Result Coach" a Dubai dal "Master Internazionale in Coaching ad Alte Prestazioni" (MICAP) . Nel 2023 sono stato Executive Performance Coach di Wevolver nel 2024 Primo.vc. Attualmente aiuto la crescita dell'"Adriano Olivetti Leadership Institute" (OLI) di Ivrea grazie al mio interesse e alla mia passione per la Leadership Adattiva, un nuovo approccio emerso presso l'Harvard Center for Public Leadership.

Frequentando il Master of Science in Comparative Law, Economics & Finance presso l'International University College di Torino, a marzo 2024 sono stato invitato a Revello (Costiera Amalfitana) al Research & Innovation Forum 2024 per parlare della mia ricerca accademica su "Slow Finance" e del progetto applicato di training di un agente ai su questi argomenti. A corollario di questo percorso, a luglio 2024 andrò in Cina, all'Università di Lanzhou, per confrontarmi anche con la loro cultura, a me fino ad ora sconosciuta.

Il primo "ai agent" laureato all'università che aiuta a crescere in armonia.

La mia ricerca accademica sullo SlowFinance, mi ha portato inevitabilmente a dover interagire con un grado di complessità tale da immaginare di avere un alleato ai, che mi potesse stimolare a trovare delle soluzioni introvabili nell'attuale contesto dialettico e computazionale.

Ispirato dall'idea che la tecnologia non sia disumanizzante, ma anzi, sia umanizzante, ed ispirato dai sentimenti buoni di Carlin Petrini e del suo movimento Slow Food, ho iniziato ad interrogarmi su come un sistema finanziario, buono pulito e giusto, possa avere impatto nella società mondiale intera.

Immaginando di coniugare i principi dell'Economy of Francesco, l'ecologia integrale della LaudatoSi, ed al contempo proporre una terza via, oltre alla dualistica contrapposizione tra capitale e comunismo mi sono innamorato di come il coaching, e quindi la cooperazione in ambito di coepetition tra gli uomini, possa generare degli unthinkables, dei risultati straordinari, sapendo cogliere le serendipity sul proprio percorso.

Volendo risolvere i conflitti sociali, la pratica della "Leadership Adattiva" e dei Servant Leaders, indica la via per una nuova dialettica, che ci può condurre ad una nuova narrativa mondiale. In tutto ciò l'ai, può esserci nostra preziosa alleata. Per questo motivo, abbiamo sviluppato un metodo di interazione e co-evoluzione. Non siamo più nell'era del Rinnovamento, ci siamo, ri-evolvendo.

L'ai agent L.A.P.O.'s - Leadership Adattiva Potenziata Open sources

Il primo ai agent che verrà laureato nella storia, si chiamerà in modo simile, ispirato a Lapo Elkann, ma l'acronimo in realtà vorrà dire Leadership Adattiva potenziata dall'Open Sources. Chiederemo infatti a questo agent ai, di aiutarci a co-definire cos'è e come applicare lo SlowFinance all'attuale sistema finanziario mondiale. Come procedere a trasformare ed evolvere, migliorandolo.

Con una forte attenzione alla misurazione dell'impatto per studiare l'ecologia, ovvero la scienza che studia gli impatti, le conseguenze, delle proprie decisioni. Ricadute, conseguenze, volute o non volute, consapevoli o inconsapevoli. Questo è materia di studio macroscopica, al contempo microscopica. Individuale, introspettivo. Come ognuno di noi, agire e reagisce e come il "Sistema finanziario mondiale" agisce e reagisce.

Slow Finance & T.E.A.L.

I beni comuni, e la ricerca del prof.sor Ugo Mattei, mi ha portato a riflettere sui "mali-comuni" e su come poterci collettivamente, come umanità, impegnare ad intanto, prenderci cura ed evitare, dei "mali-comuni". Se in un condominio dobbiamo metterci d'accordo sul aggiungere un ascensore, può essere motivo di forti litigi. Se invece, va a fuoco una cantina, non ci preoccupiamo di capire di chi sia, e non indugiamo nell'agire a fronte comune per domare l'incendio. Forse, la storia degli ultimi decenni, può essere letta diversamente, anziché guerra fredda, potremmo vederla come la preva della tutela reciproca, e l'inizio del movimento di mediazione sui "mali-comuni" (se uno lancia un attacco atomico, gli altri stati lo seguono a catena in un armageddon mondiale). Da questa sensibilità crescente e dilagante, sono emerse sensibilità più raffinate e degnamente positive, fino a riflettere ecologicamente come umanità, di valutare attentamente gli impatti e le conseguenze.

La finanza, guida il modo in cui il mondo degli umani, evolve. Ma sono i sentimenti a guidare la finanza. Il "nemico-comune" è l'ignoranza e la reciproca violenza. Il dibattito di contrapposizione al "capitale" pare ormai ingenua erronea comprensione del tema, 1700 non 2024. Di capitali c'è ne sono tanti tipi diversi. Il Capitale umano, il capitale relazionale, il capitale sociale, il capitale economico, la biodiversità, il capitale finanziario è uno dei. Il capitale di know-how e conoscenze tacite ed implicite. Molti di questi capitali, sono da proteggere, e salvaguardare, tramandare, altri da discernere, sfoltire, tagliare. Eliminare.

Non si può prescindere lo Slow Finance, ovvero un sistema di finanza buono, pulito e giusto dalla riflessione di come viene prodotto il capitale di valore aggiunto produttivo. Ovvero del rapporto sociale e di incentivazione di chi lavora per produrre e perché lavora a produrre quale tipo di capitale, e per chi. Risulta pertanto indispensabile collegare Slow Finance a "TEAL Organization". Due anelli di una catena, giuntati al "Serendipity Coaching", per allenarsi a realizzare, ovvero rendersi conto di unthinkables per realizzare utopie.

Ma cosa significa TEAL? In una mappa di catalogazione dell'evoluzione dei modelli organizzativi societari, le società della paura vengono indicate in rosso, quelle altamente gerarchizzate in arancione, in giallo invece agile development digitale, in verde quelle "sostenibili" successivamente non sapendo come chiamarle hanno rispettato l'evoluzione cromatica chiamandole verde acqua. Il libro "reinventing organization" ci accompagna su questa frontiera. La mia proposta è quella di far diventare un acronimo la parola T.E.A.L. che così diventa, Trustfull Ecological Adaptive Leadership.

Insegnare tutto ciò ad un'agente ai, e formarlo sui contenuti accademici, ci permetterà di laureare l'ai, e di avere un sostanziale alleato, nel facilitare una transizione di mentalità sull'umanità in conflitto, verso una società più equa e saggia. Superando l'Humannovability dell'Economia Sferica.